



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

## COMITATO DI SORVEGLIANZA

Roma 13 dicembre 2019  
Scuola Superiore di Polizia

### VERBALE

### PRESENTI

**AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (ISF) 2014-2020**

**PRESIDENTE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA**

Prefetto Dott.ssa Maria Teresa **SEMPREVIVA**

**DIRETTORE DELLA SEGRETERIA TECNICA DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (ISF) 2014-2020**

Vice Prefetto Dott.ssa Gabriella **FARAMONDI**

**RESPONSABILE DELL'UFFICIO GESTIONE ISF1 POLICE**

Primo Dirigente della P. di S. Dott.ssa Maria Grazia **COZZELLA**

**RESPONSABILE DELL'UFFICIO GESTIONE ISF2 BORDERS&VISA**

Vice Prefetto Dott. Gerardo **TITA**

**RESPONSABILE UFFICIO CONTROLLI**

Funzionario Economico Finanziario Dott.ssa Caterina **LARATTA**

**RESPONSABILE UFFICIO AFFARI GENERALI**

Vice Questore Dott.ssa Anna Rita **GIFUNI**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

## **SEGRETERIA TECNICA DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (ISF) 2014-2020**

Direttore Tecnico Capo Arch. Andrea **GIOCO**  
Direttore Tecnico Capo Ing. Mario **ORAZI**  
Funzionario Amministrativo Dott.ssa Maria Teresa **ORLANDO**  
Funzionario Amministrativo Dott. Antonio **MONTAGNA**  
M.O. Adelfio **ROSATO**  
Vice Isp. Carla **IABONI**  
Vice Isp. Antonio **RUBEO**  
Sov. Capo Germano **ROSSI**  
Sovrintendente Andrea **VAGNONI**  
Vice Sovrintendente Roberta **DONATI**  
Ass. Capo C. Giancarlo **PAGANO**  
Ass. Capo C. Anatolia **DI GIOVAMBATTISTA**  
Ass. C.T.C. Roberto **DI DOMENICO**

## **AUTORITÀ DI AUDIT**

Dirigente di I fascia Dott. Giancarlo **VERDE**  
Dirigente di II fascia Dott.ssa Patrizia **TRAMPARULO**

## **RESPONSABILE DELL'UNITÀ CONTROLLI SU INTERVENTI A TITOLARITÀ DELL'AR**

Dirigente di II fascia Dott. Fabio **CIANCIOLO**

## **COMMISSIONE EUROPEA - DG MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI**

*Rapporteur, Unità E2, Dott.ssa Silvia* **FACCHINELLO**  
*Project officer, Unità E2, Dott.ssa Raffaella* **BATTELLA**  
*Ufficiale di supporto operativo per l'Italia, Unità C, Dott.ssa Helena* **WINIARSKA**

## **DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE**

Prefetto Dott.ssa Clara **VACCARO**  
Primo Dirigente Tecnico Ing. Amato **FUSCO**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

## **DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA DI PREVENZIONE**

Dirigente Superiore della P. di S. Dott. Diego PAREN

Vice Questore Dott. Arturo VARRIALE

## **UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Vice Prefetto Dott.ssa Giovanna HENRICO DI CASSANO

## **DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA**

Gen . B. Guardia di Finanza Pietro CALABRESE

Primo Dirigente della P. di S. Dott.ssa Patrizia CODA

## **SCUOLA PERFEZIONAMENTO FORZE DI POLIZIA**

Funzionario Economico Finanziario Dott.ssa Paola MANNUCCI

Funzionario Informatico Dott.ssa Rita PANCI

## **DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, COMUNICAZIONI E REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO**

Direttore Ufficio AA.GG. Vice Prefetto Dott. Claudio VACCARO

## **UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO**

Primo Dirigente della P. di S. Dott. Antonio ADORNATO

## **DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO**

Vice Questore della P. di S. Dott. Daniele CALIANO

## **DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE**

D.T.P. Ing. Francesco TALONE

Primo Dirigente della P. di S. Dott. Antonio MONTANARO

Funzionario Economico Finanziario Dott.ssa Maria Grazia SCAIOLA

## **DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA DELLE FRONTIERE**

Vice Prefetto Dott.ssa Tiziana LEONE



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

Dirigente di II Fascia Dott. Daniele **BERNARDO**  
Primo Dirigente della P. di S. Dott. Vincenzo **AVALLONE**  
Primo Dirigente della P. di S. Dott.ssa Tiziana **LIGUORI**  
Vice Questore della P. di S. Dott.ssa Marcella **CROCE**

## DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Dirigente di II fascia Dott. Giovanni **CIRCHIRILLO**

## DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Primo Dirigente della P. di S. Dott.ssa Rosetta **FRANCO**

## DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

Primo Dirigente Medico Dott.ssa Antonia **LIACI**

## DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA

Ten. Col. Daniele **CAMPO**

Funzionario Economico Finanziario Dott.ssa Paola Antonella **PENNUCCI**

## UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE

Vice Prefetto Dott.ssa Maria Grazia **COSINTINO**

## DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE

Primo Dirigente della P. di S. Dott.ssa Maria **RUSSITTO**

D.T.P. Ing. Luigi **RAFFAELE**

## DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE - DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO

P.D. Ing. Emanuele **PIANESE**

## DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE - DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

Ing. Tonino **GUERRIERI**

## COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

C.V. (CP) Paolo **LAVORENTI**

Maresciallo Vincenzo **DE ANGELIS**

## COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA

Col. t.ST. Gavino **PUTZU**

Col. t.ISSMI pil. Christian **TETTAMANTI**

Tenente Colonnello Marco **PIOLI**

Maggiore Francesco **SIRAGUSA**

Capitano Antonio **ROMANO**

## STATO MAGGIORE DELLA MARINA MILITARE

Capitano di Vascello Massimo **ROSAS**

Capitano di Corvetta Melissa **MASELLI**

Capitano di Fregata Angelo **PAZZAGLIA**

Capitano di Corvetta Ferdinando **VIOLA**

## COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI

Generale Pierangelo **IANNOTTI**

Tenente Colonnello Marco **GAGLIARDO**

Maggiore Angelo **CASALINO**

Capitano Luca **NIOLA**

## MINISTERO GIUSTIZIA – DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Dirigente Ufficio II Capo Dipartimento Dott.ssa Donatella **CAPONETTI**

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Dir. Penitenziario Dott.ssa Sonia **SPECCHIA**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

**MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO**  
**– IGRUE UFFICIO V**

Dott.ssa Noemi MENDOLICCHIO

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE**  
**INTERNAZIONALE – DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE**  
**INFORMATICA E COMUNICAZIONI**

Cons. Leg. Sarah ETI CASTELLANI

Dott.ssa Giulia DE NARDO

\*\*\*

L'Autorità Responsabile del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, Prefetto dott.ssa Maria Teresa SEMPREVIVA, apre i lavori, rivolgendo a tutti i presenti un saluto di benvenuto e un ringraziamento per il lavoro svolto. Di seguito, sottopone all'approvazione del Comitato l'ordine del giorno, precisando che, in assenza di modifiche e osservazioni rispetto alle comunicazioni precedentemente inviate, lo stesso si ritiene approvato.

L'AR presenta lo stato di avanzamento del Programma comunicando che i progetti ammessi a finanziamento sono 100, di cui 33 su ISF1 "Police" e 67 su ISF2 "Borders&Visa", per un valore di 547M€, pari a circa il 90% della dotazione complessiva del Programma. Commentando tale dato, l'AR rileva che rispetto all'anno precedente, si registra un incremento del 64% nell'impegno delle risorse, per un valore di 333M€. L'AR informa, quindi, i presenti del superamento, entro il termine previsto del 15 ottobre 2019, del target di spesa stabilito per i due strumenti finanziari, pari, rispettivamente, a € 4.677.355 per ISF1 "Police" e € 58.680.648 per ISF2 "Borders&Visa". A tale proposito, l'AR sottolinea come il raggiungimento di tali importanti obiettivi sia stato possibile grazie al grande lavoro di squadra svolto congiuntamente dalla Struttura di supporto e dai Beneficiari, che sono quotidianamente impegnati nella realizzazione di questo ambizioso Programma.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

La parola passa, dunque, alla dott.ssa FACCHINELLO, Responsabile della Commissione europea per il Fondo Sicurezza Interna per l'Italia, la quale si congratula con i presenti per i progressi compiuti nell'attuazione del Programma e per la capacità dimostrata nel recuperare i ritardi, soprattutto per lo strumento ISF2 "*Border & Visa*". La dott.ssa FACCHINELLO ricorda l'importanza che la Commissione europea attribuisce al Programma ISF nelle sue due componenti, *Borders&Visa* e *Police*. In particolare, la stessa sottolinea come, per la Commissione, sia molto importante seguire costantemente i progressi nell'esecuzione delle Azioni "Frontex", soprattutto alla luce del previsto potenziamento in termini di mezzi operativi in dotazione all'Agenzia e al fine di impiegare al meglio la strumentazione e i mezzi acquisiti nell'ambito delle progettualità. La Responsabile sottolinea, quindi, l'importanza di completare lo sviluppo dei sistemi informativi per i quali l'Italia ha ricevuto importanti finanziamenti, auspicando che possano essere finalizzati entro l'anno. Anche su tale punto assicura di aver ricevuto dei messaggi incoraggianti da parte dell'AR. La dott.ssa FACCHINELLO conclude, quindi, il suo intervento complimentandosi ancora per il lavoro svolto e dichiarandosi onorata di poter lavorare con l'Italia.

Prima di passare la parola alla dott.ssa FARAMONDI, l'AR sottolinea la capacità della Commissione europea di instaurare un dialogo sempre costruttivo con gli Stati Membri, creando un clima favorevole al conseguimento degli obiettivi programmatici, a conferma di come l'Italia possa continuare a contare, nel corso del Programma, sull'attitudine collaborativa dei Funzionari della Commissione. L'AR conclude il suo intervento introduttivo con l'augurio di poter fornire, in tempi rapidi, risposte soddisfacenti alle criticità riscontrate.

Prende, quindi, la parola il Direttore della Segreteria Tecnica, dott.ssa Gabriella FARAMONDI, la quale – dopo aver ringraziato l'AR per l'apprezzamento espresso nei confronti del lavoro svolto



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

dalla Struttura tecnica – ribadisce che i risultati raggiunti non sarebbero stati possibili senza il lavoro di squadra e l'azione unitaria e sinergica svolta da tutti i soggetti coinvolti.

Il Direttore condivide, poi, con i presenti i dati relativi all'esercizio finanziario 2018, che si è chiuso con il pieno conseguimento dei *target* di spesa per entrambi gli strumenti finanziari.

Nello specifico,

- per la componente ISF1 “Police” era previsto un *target* di spesa di circa 13,8M€, superato, grazie all'erogazione di risorse finanziarie per quasi 14,5M€;
- per la componente ISF2 “Borders&Visa” le risorse erogate ammontano a quasi 39,5M€ a fronte di un *target* di spesa 2018 fissato a circa 34,4M€.

Tali dati, anticipati già nel corso del precedente Comitato di Sorveglianza 2018, sono stati oggetto di verifica da parte della Commissione europea e di formale approvazione in data 3 giugno 2019 ritenendoli rispondenti ai criteri di completezza, veridicità e accuratezza. Il 29 marzo 2018 è stata, inoltre, trasmessa la Relazione Annuale di Esecuzione, documento complementare a quello dei conti annuali, con il quale – al termine dell'esercizio finanziario – si informa la Commissione europea dello stato di attuazione del Programma. La Relazione è stata ritenuta ammissibile dalla Commissione e risulta in corso di valutazione.

Successivamente, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la dott.ssa FARAMONDI, comunica ai presenti che anche i *target* di spesa 2019 previsti per i due strumenti finanziari sono stati raggiunti e superati:

- per ISF1 Police, sono state erogate risorse per € 5.750.778, a fronte di un *target* stabilito a € 4.677.355;





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

- per ISF2 *Borders&Visa*, le risorse erogate ammontano a € 62.752.648, rispetto ad un *target* di € 58.680.648.

Il Direttore riconosce, dunque, il grande sforzo profuso, soprattutto nell'ambito della componente *Borders&Visa*, al fine di impegnare gli ulteriori 95M€ assegnati alla fine dello scorso anno. Aggiunge, inoltre, che i conti annuali verranno inviati entro il 15 febbraio 2020, mentre – entro la fine di marzo – è prevista la trasmissione della Relazione Annuale di Esecuzione.

A seguire, la dott.ssa FARAMONDI condivide con i presenti alcune considerazioni sulle rimodulazioni che hanno interessato il Programma: la c.d. revisione intermedia – conclusasi, nel dicembre 2018, con l'approvazione da parte della Commissione – che ha consentito l'allocazione di ulteriori 95M€ sulla componente ISF2 *Borders&Visa* destinati, tra l'altro, al finanziamento di nuove Azioni Specifiche Frontex, all'implementazione dell'*Entry-Exit System* e all'acquisizione di di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (RPAS) per il controllo delle frontiere esterne dell'Unione. La stessa rappresenta che atteso il carattere strategico e innovativo dei citati sistemi a monitoraggio remoto, si è reso necessario introdurre nel Programma nazionale una linea di finanziamento dedicata, con l'allocazione di importanti risorse finanziarie. Inoltre nell'ambito della revisione intermedia sono state valorizzate e ridefinite anche altre linee di intervento, soprattutto per quanto riguarda lo strumento ISF1 *Police*.

Ricorda inoltre, che nel giugno 2019, la Commissione europea ha avviato un ulteriore processo di revisione del Programma Nazionale al fine di destinare risorse aggiuntive per l'implementazione della normativa europea in materia di interoperabilità di sistemi informativi per la gestione delle frontiere esterne dell'Unione. Il 25 novembre 2019 la Commissione ha, quindi, assegnato ulteriori 16,8M€ allo strumento ISF2 *Borders&Visa* per la realizzazione e/o aggiornamento di sistemi informativi, quali, ad esempio, il sistema ETIAS e il sistema SIS-recast.

Il Direttore rammenta, quindi, come attualmente, a seguito delle riprogrammazioni menzionate, il Programma Nazionale si avvalga di una dotazione finanziaria di oltre 600M€, di cui circa 129M€



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

destinati allo strumento finanziario ISF1 e circa 475M€ allo strumento ISF2, mentre i progetti attualmente ammessi a finanziamento sono 100, il cui valore complessivo corrisponde a circa il 90% delle risorse complessivamente a disposizione.

Il Direttore della Segreteria Tecnica conclude, quindi, il suo intervento comunicando come la Struttura tecnica di supporto sarà, nel prossimo futuro, costantemente impegnata nel favorire la tempestiva assegnazione delle risorse residue, anche attraverso l'adozione di una serie di misure volte ad accelerare la capacità di valutazione e ammissione a finanziamento dei progetti e il conseguente impegno delle risorse ancora disponibili sul Fondo.

La dott.ssa FARAMONDI passa, quindi, la parola ai Responsabili degli Uffici ISF1 e ISF2, per un *focus* sullo stato di avanzamento dei rispettivi strumenti.

La dott.ssa Maria Grazia COZZELLA, Responsabile dell'Ufficio Gestione ISF1 *Police*, presenta in apertura un *focus* sullo stato di avanzamento dello strumento ricordando come a fronte di una dotazione iniziale di circa 129M€ sono stati impegnati più di 117M€, mentre le risorse erogate ammontano a poco più di 64M€.

In particolare, entrando nel dettaglio dell'impegno delle risorse per Obiettivo Specifico, la Responsabile evidenzia che

- per quanto riguarda l'OS5 *Prevenzione e lotta alla criminalità*, su una dotazione pari a circa 100 M€, il valore complessivo dei progetti finanziati è pari a circa 94,7M€,
- mentre, per l'OS6 *Rischi e crisi*, su una dotazione di 22,2M€ sono stati impegnati poco meno di 17,5M€.

La Responsabile specifica, inoltre, che i progetti finanziati nell'ambito della componente ISF1, ad oggi, sono 33, di cui:

- 20 ammessi a finanziamento tramite *Call for proposal*;
- 13 tramite assegnazione diretta.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

(audio interrotto)

La dott.ssa COZZELLA passa, quindi, la parola ai Beneficiari di alcune progettualità ritenute di particolare rilevanza, che – attraverso presentazioni, immagini e filmati – illustrano le attività realizzate e i risultati raggiunti.

L'Ing. GUERRIERI del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, procede all'illustrazione del **Progetto 7.6.6 “Potenziamento del sistema nazionale di prevenzione e gestione delle crisi in ambito CBRN-E del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile”**, comunicando che, allo stato attuale, il budget assegnato al progetto pari a 12M€ è stato interamente impegnato. Il progetto mira al potenziamento della rete di rilevamento della radioattività, costituita da 1.237 stazioni automatiche attive, e alla realizzazione di un sistema integrato di contrasto alla minaccia CBRN-E costituito da apparecchi per il rilevamento precoce della minaccia e la riduzione dei rischi, quali rilevatori fissi, rilevatori mobili e strumentazione per il monitoraggio a distanza di obiettivi sensibili. Tale sistema sarà collegato con le sale operative attraverso l'*upgrade* della rete di acquisizione dati e lo sviluppo di una nuova architettura *software* per la gestione e la visualizzazione dei dati (simulatori *software* con algoritmi di predizione evolutiva dello scenario, codice proprietario VV.FF.). Per quanto riguarda l'avanzamento del progetto, lo stesso risulta in una fase abbastanza avanzata e verrà ultimato entro il 2020. L'Ing. GUERRIERI avanza, poi, alcune proposte per il riutilizzo delle economie, pari a circa 1M€, maturate nel corso dello svolgimento del progetto, auspicando che le stesse possano essere impiegate per l'ammodernamento dell'attrezzatura attualmente in dotazione attraverso l'acquisizione di ulteriori strumenti di rilevazione o di droni dotati di caratteristiche che li rendono efficaci nella prevenzione e contrasto della minaccia CBRN-E.

Il Capitano ROMANO del Comando Generale della Guardia di Finanza illustra il **Progetto 14.5.1 “ICARUS – Incremento delle capacità di risposta al crimine organizzato: Upgrade di Sistemi per la Digital Forensics”**. ICARUS prevede la realizzazione di sistemi operativi innovativi per



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

l'investigazione volti al rafforzamento delle capacità tecnico-investigative di estrapolazione e analisi di evidenze digitali da apparati mobili (cellulari, *smartphone* e *tablet*), navigatori satellitari e dispositivi fissi (*pc*, *notebook*, memorie di massa, ecc.), recuperando anche informazioni precedentemente cancellate. Tramite il progetto sono stati aggiornati gli apparati già in dotazione ai reparti del Corpo della Guardia di Finanza e acquistati prodotti *hardware* e *software* in grado di assicurare adeguati livelli d'efficienza ed efficacia nel recupero di informazioni utili alle indagini, soprattutto nel campo della polizia giudiziaria. Le informazioni che vengono estratte da normali cellulari sono molto consistenti e complesse da gestire, di conseguenza sono necessarie postazioni di lavoro dedicate e sistemi IT in grado di trattare enormi quantità di dati. A tale proposito, il Relatore sottolinea non solo l'importanza di disporre di tecnologie all'avanguardia in grado di estrarre dati da apparati mobili, ma anche la rilevanza del loro continuo aggiornamento. Grazie al progetto ICARUS, la Guardia di Finanza si è dotata di *software* di elevato livello per le analisi dei dati estratti da apparati mobili, nonché di postazioni di lavoro, Apple e IBM, compatibili con il sistema operativo Windows. Oggi, grazie a questa progettualità, la Guardia di Finanza può vantare una dotazione tecnologica di primissimo livello nel campo delle investigazioni informatiche che è già stata determinante in almeno 50 operazioni del Corpo in materia di contrasto alla criminalità organizzata.

Il Capitano NIOLA dell'Arma dei Carabinieri illustra il **Progetto 28.5.1 "Potenziamento dei laboratori dei Reparti Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei Carabinieri mediante dotazione di tecnologie evolute per analisi chimiche finalizzate all'identificazione di droghe sintetiche e per l'analisi chimico-molecolare dei materiali"**. Il progetto, dotato di un budget di 1,9M€, punta all'ammodernamento tecnologico dei reparti di investigazioni scientifiche dislocati su tutto il territorio nazionale (RIS di Roma, Parma, Messina e Cagliari). L'obiettivo è quello di sviluppare la tecnologia in uso presso i Reparti, andando oltre quelle che sono le comuni tecniche di accertamento dattiloscopico e biologico, al fine di condurre ulteriori indagini di natura



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

merceologica, anche in relazione alle sostanze stupefacenti. Il Capitano NIOLA cita come esempio l'analisi della composizione chimica di una determinata pasticca: tramite la strumentazione acquisita è possibile rinvenire alcune caratteristiche specifiche (es. dimensioni delle lettere impresse sulla superficie della pasticca) grazie alle quali è possibile individuare i flussi attraverso i quali la sostanza è stata introdotta nel Paese e commercializzata e, quindi, la loro origine (laboratorio di produzione). Aggiunge, infine, che le altre strumentazioni acquistate constano di un cromatografo ionico ad alte prestazioni e ad alta risoluzione e di un microscopio elettronico da banco.

L'Ingegnere FUSCO della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale presenta il **Progetto 80.5.1 "Potenziamento del sistema di videosorveglianza e realizzazione di un sistema per l'analisi intelligente e la metadattazione dei flussi video integrati per la città di Roma Capitale"**. L'iniziativa si colloca nell'ambito di un'importante collaborazione interistituzionale sancita da un Protocollo d'intesa siglato, presso la Prefettura di Roma, da Ministero dell'Interno, Ministero dello Sviluppo Economico, Roma Capitale e Regione Lazio. Nell'ambito dell'intesa, ciascuno di questi enti contribuisce, con *know-how* e risorse proprie, al raggiungimento di un unico obiettivo condiviso: il miglioramento delle condizioni di sicurezza nella città di Roma. Nello specifico, il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, attraverso questa progettualità, intende potenziare il sistema di videosorveglianza cittadino, anche mediante l'integrazione di impianti di videosorveglianza pubblici e privati e di sorgenti esterne che andranno ad aggiungersi e a moltiplicare il numero di dispositivi presenti sul territorio. Al fine di aumentare la capacità di sorveglianza, sarà creata una rete che – attraverso un circuito in fibra ottica – collegherà le strumentazioni e le banche dati degli *stakeholder* coinvolti nel progetto, permettendo lo scambio di immagini e filmati raccolti dalle telecamere. Il progetto prevede, inoltre, l'implementazione di un sistema informativo centralizzato che consenta il censimento di tutte le telecamere installate in Città, sia di quelle di proprietà del Dipartimento di Pubblica Sicurezza sia



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

di quelle di altri soggetti pubblici e privati, dando in tal modo concretezza al concetto di “videosorveglianza partecipata” la quale, una volta realizzata, permetterà di disporre di un'enorme quantità di sorgenti video. Inoltre, prosegue il Relatore, il progetto permetterà di attivare un sistema di analisi intelligente e di metadattazione capace di estrarre in maniera automatica, dalle immagini ricevute, informazioni utili agli investigatori per le attività di contrasto alla criminalità. L'Ingegnere FUSCO conclude il suo intervento aggiungendo che tutte le procedure di acquisizione sono state avviate e che anche le progettazioni esecutive sono in pieno svolgimento.

Terminata la presentazione delle buone pratiche progettuali esperite nell'ambito della componente ISF1 *Police*, prende la parola il dott. Gerardo TITA, Responsabile dell'Ufficio Gestione ISF2, il quale riporta lo stato di attuazione dello strumento finanziario *Borders&Visa*, evidenziando che il 2019 ha visto lo strumento particolarmente impegnato nell'ambito Frontiere. Dopo aver sottolineato, ancora, il grande sforzo profuso nel raggiungimento del target di spesa 2019, in quanto particolarmente ambizioso, il Responsabile evidenzia come su un'allocazione di circa 475M€, le risorse impegnate al 15 ottobre 2019 ammontino a più del 90% del totale, circa 429M€. Il dott. TITA ricorda, quindi, come l'Obiettivo Specifico *Frontiere* fosse precedentemente indietro in termini di spesa impegnata e come – solo con l'impegno di tutti – sia stato possibile colmare il ritardo, raggiungendo questo importante risultato. Sulla componente ISF2, in totale sono stati ammessi a finanziamento 67 progetti. Il dott. TITA segnala, in prima istanza, i 7 progetti ammessi che riguardano i sistemi informativi. Nello specifico, si sofferma sull'evoluzione dei sistemi informativi per la gestione e il controllo delle frontiere esterne dell'UE e per la condivisione dei dati utilizzati dalle Forze di Polizia. Il Responsabile menziona, poi, i 3 progetti che prevedono l'acquisizione di Sistemi Aerei a Pilotaggio Remoto (SAPR), risultato della sinergia tra la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, la Guardia di Finanza e la Marina Militare, che hanno portato a un significativo impegno di spesa, pari a 21M€, ripartiti sui diversi ambiti di competenza. Particolarmente



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

significativi risultano, inoltre, i due progetti sulla mediazione culturale, che assicurano un supporto fondamentale alla Polizia delle Frontiere grazie all'attività dei mediatori.

Il Responsabile ISF2 esprime, quindi, grande soddisfazione per il progetto di cooperazione internazionale ITEPA che ha tenuto la propria Conferenza finale il 25 e 26 novembre u.s. Nell'ambito di tale progetto, che ha ricevuto generale apprezzamento, sono stati formati operatori di Polizia provenienti da 20 Paesi africani rappresentando un risultato prestigioso per l'Amministrazione e, in particolare, per la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere.

Il dott. TITA conclude il suo intervento sottolineando che l'anno corrente sarà dedicato all'attuazione dei progetti che sono stati tutti cantierati ai fini del raggiungimento del target.

Segue la presentazione, da parte dei Beneficiari, di alcuni tra i progetti più significativi finanziati nell'ambito della componente ISF2 *Borders&Visa*.

La dott.ssa Giulia DE NARDO del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale presenta il **Progetto 13.1.1 “Acquisto dei server da destinare alle sedi estere”**. Il progetto ha consentito di dotare tutti gli uffici visti all'estero che si avvalgono di *server* locali, di nuovi *server* altamente performanti, a elevato standard tecnologico, che sono stati individuati esclusivamente e fondamentalmente per garantire la continuità nell'emissione dei visti. L'installazione e la configurazione di questi *server* è stata effettuata presso l'Unità Schengen della Farnesina attraverso interventi *ad hoc* che hanno dotato le sedi con maggior numero di visti rilasciati di banchi di *ram* aggiuntivi e di dischi supplementari al fine di garantire una maggiore *performance* del *server*. L'installazione è avvenuta dando priorità alle sedi che presentavano maggiori criticità. In particolare, in alcuni casi specifici, l'invio tempestivo del nuovo *server* ha consentito di minimizzare i tempi di inattività derivanti dal guasto del *server* precedentemente in uso, oppure di ridurre a zero i momenti di impossibilità di rilascio dei visti per aggiornamenti e/o attività manutentive. Alcuni dei *server* rimarranno presso la Farnesina e saranno destinati ad



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

attività di collaudo e assistenza nonché di simulazione di eventuali criticità ed errori, riproducendo in ambiente controllato e protetto potenziali minacce provenienti dall'esterno al fine di escogitare azioni di risoluzione degli errori e di contrasto a eventuali attacchi informatici.

Il Comandante della Marina Militare, Ferdinando VIOLA, presenta il **Progetto 86.3.2 “Revisione generale elicottero AB - 212 (NF 7-38 M.M. 81083)”**. All'inizio del suo intervento, il Comandante ricorda come tra le competenze istituzionali della Marina non ci siano solo quelle militari, relative alla difesa marittima del territorio nazionale, con estensione chiaramente al territorio dell'Unione Europea e ai compiti derivanti dall'adesione alla NATO, ma anche altre, come ad es. la vigilanza sull'inquinamento delle acque, spesso esercitate in concorso con altri Dicasteri. La Marina Militare è beneficiaria di diversi progetti finanziati dal Fondo Sicurezza Interna: essa ha sottoscritto 11 convenzioni, di cui quattro direttamente con la Commissione europea per progetti ritenuti di carattere emergenziale. Attualmente è in corso un progetto di revisione tecnica volto a rimettere in servizio un elicottero AB-212, che ha terminato la propria attività a luglio del 2019. Attualmente l'elicottero si trova in fase di ricondizionamento, ma, ad agosto 2020, al termine del progetto di revisione, il mezzo sarà in grado di volare di nuovo e potrà partecipare a tutte le attività della Marina, contribuendo ai compiti sia di carattere militare sia di cooperazione con gli altri dicasteri.

Il Colonnello TETTAMANTI della Guardia di Finanza presenta il **Progetto 22.2.6 “Acquisizione di n. 3 elicotteri di tipo bimotore a turbina di classe media e relativo supporto addestrativo”**. Il progetto, già concluso e con una dotazione di circa 32M€, riguarda l'acquisto di tre elicotteri, già operativi nelle sedi di Bari e di Catania. Questi mezzi hanno in dotazione, come valore aggiunto, un avanzato dispositivo tecnologico che viene installato a bordo per armonizzare l'insieme degli strumenti che consentono di vedere senza essere visti, di discriminare lo scenario operativo in modo rapido e di comunicare alle sale operative gli elementi e i dati sensibili rilevati nello scenario operativo. Il progetto si inquadra in un piano molto più vasto di ammodernamento





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

della flotta e contribuisce ad assolvere in modo più efficace al nuovo ruolo di polizia del mare attribuito alla Guardia di Finanza dal D.lgs. 177/2016. I mezzi acquistati hanno già realizzato oltre 750 ore di volo per attività di pattugliamento e sorveglianza nel Mediterraneo e per missioni internazionali svolte in territorio greco, nell'ambito delle attività dell'Agenzia Frontex.

La dott.ssa LIGUORI della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere presenta il **Progetto 77.2.1 “Ristrutturazione del Centro Nazionale di Coordinamento (NCC) – Sala Eurosur”**. La sala operativa nasce nel 2012 in attuazione della normativa nazionale che attribuisce al Ministro dell'Interno e, in particolare, alla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, il ruolo di coordinamento delle Amministrazioni che, a vario titolo, sono impiegate nell'attività di contrasto all'immigrazione illegale. Con il Regolamento UE 1052/2013 la sala operativa “Iavarone” viene trasformata in Centro Nazionale di Coordinamento (CNC), da qui anche la necessità di adeguare la sala sia a livello infrastrutturale sia per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche. Mentre in precedenza il Centro Nazionale di Coordinamento serviva come punto di scambio con l'Agenzia Frontex e con gli Stati Membri delle informazioni relative alla sola immigrazione illegale via mare, grazie al nuovo Regolamento Frontex – approvato proprio all'inizio del mese di dicembre – il Centro diventerà competente per il coordinamento delle attività che riguardano anche tutte le altre frontiere nazionali. Tale progettualità permetterà, pertanto, di attuare le disposizioni previste dal nuovo regolamento e, soprattutto, di ospitare le risorse umane che supporteranno l'Italia in tutte le attività dell'Agenzia. Tra le innovazioni tecnologiche, la più importante riguarda l'acquisizione di un tavolo tattico-strategico *multi-touch* nel quale confluiranno tutte le informazioni della Rete Radar Costiera che la Marina Militare e la Guardia di Finanza hanno implementato proprio grazie ai fondi ISF2, garantendo una maggiore capacità di gestione delle crisi.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

Il Capitano di Vascello, Paolo LAVORENTI, del Corpo delle Capitanerie di Porto, presenta il **Progetto 3.2.4 “Formazione di 2 Piloti Aeromobili l'anno”**. Il progetto, che si sviluppa in 5 anni, riguarda le attività di formazione necessarie al conseguimento del brevetto di pilota militare per elicottero. Dopo un periodo propedeutico in Italia, l'attività formativa, che può durare da un anno e mezzo a due anni, proseguirà negli Stati Uniti presso la U.S. Navy per poi concludersi presso la base dell'Aeronautica di Frosinone con il rilascio ai partecipanti dell'abilitazione alla conduzione dei mezzi. Oltre che nelle operazioni di *Search&Rescue* (SAR), i piloti formati saranno impiegati in operazioni di pattugliamento, vigilanza e controllo dei flussi migratori.

Al termine della presentazione dei progetti, il Direttore della Segreteria Tecnica ringrazia tutti i rappresentanti delle Amministrazioni beneficiarie intervenuti per aver condiviso gli importanti risultati ottenuti nell'ambito delle iniziative in corso, manifestando soddisfazione e apprezzamento. Il Direttore passa, quindi, la parola alla dott.ssa Caterina LARATTA, Dirigente dell'Ufficio Controlli del Programma Nazionale ISF.

La dott.ssa LARATTA preliminarmente descrive il funzionamento dei controlli amministrativi, i quali sono suddivisi in due fasi: la prima riguarda le procedure di gara, la seconda i contratti. Per i 100 progetti ammessi a finanziamento, le procedure di gara sono 267. Per quanto concerne i controlli finanziari *in loco*, il Regolamento prevede che tali verifiche debbano essere effettuate su almeno il 10% del contributo comunitario a valere sui progetti dichiarati conclusi nei Conti annuali di riferimento. La stessa fa dunque presente che per essere più incisivo nella sua azione, l'Ufficio svolge i controlli su tutti i progetti. Comunica, infine, che i progetti conclusi quest'anno sono quattro: il Progetto 14.5.1 del Comando Generale della Guardia di Finanza, il Progetto 11.1.1 del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e i Progetti 5.2.6 e 6.2.6 della Marina Militare.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

A seguire, prende la parola il dott. Mario ORAZI per un focus sul nuovo sistema informativo di cui il Programma si sta dotando al fine di migliorare il proprio sistema di gestione e controllo, rendendo più agevole l'acquisizione, l'archiviazione e la ricerca della documentazione. Il dott. ORAZI specifica che la nuova architettura informatica è strutturata in 3 macro aree, ovvero il portale web, il sistema gestionale integrato e il motore di *business intelligence*. Tale infrastruttura è gestita dal Centro Elettronico Nazionale (CEN) della Polizia di Stato di Napoli, che garantisce l'alta affidabilità e la sicurezza dei sistemi. Un primo rilascio relativo alla funzionalità del monitoraggio è previsto per l'inizio di gennaio, ed entro il 2020 saranno completate e rese operative le altre funzionalità del sistema. In merito al sistema di *business intelligence*, sono già presenti funzioni che permettono sia l'analisi strategica sia il rilascio di report contenenti i dati dei progetti. Infine, per quanto riguarda il portale web, è prevista una revisione della veste grafica, dei contenuti multimediali e dell'organizzazione delle pagine.

Terminato l'intervento del dott. ORAZI, prende la parola la dott.ssa Patrizia TRAMPARULO dell'Autorità di Audit la quale riporta sinteticamente i risultati delle attività di audit di sistema e delle spese, fornendo così un quadro complessivo di quanto realizzato, nel corso dell'ultimo anno, nell'ambito dei progetti cofinanziati dal Fondo Sicurezza. In particolare, la dott.ssa TRAMPARULO ricorda che l'audit di sistema, recentemente inviato in versione definitiva, ha analizzato l'attuale organizzazione e funzionamento del Fondo, confermando la piena efficacia del sistema di gestione e controllo. La Relatrice aggiunge come, nell'ambito del proficuo rapporto di collaborazione instaurato con l'Autorità Responsabile – oltre alle funzioni istituzionali di verifica di secondo livello – si sia manifestata la possibilità, per l'Autorità di Audit, di proporre soluzioni migliorative del sistema di gestione e controllo nel suo complesso. La Relatrice prosegue descrivendo le attività di audit svolte nel corso dell'esercizio finanziario 2017/2018, nell'ambito delle quali si è proceduto al controllo su un numero totale di 6 progetti. Operativamente, una volta ricevuta dalla segreteria dell'Autorità Responsabile l'elenco della spesa dichiarata, si è proceduto



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

all'esame della stessa ripartendola in due categorie: prefinanziamenti e pagamenti. Tale scelta è stata compiuta al fine di garantire la rappresentatività del campione per le due tipologie di spesa da sottoporre ad audit. L'analisi dei sei progetti selezionati non ha evidenziato alcun tipo di errore, risultando in un tasso di errore sul Programma pari a zero. Inoltre, l'assenza di irregolarità ha consentito di convalidare i conti annuali presentati dall'AR e di emettere un parere senza rilievi sul funzionamento del SI.GE.CO, non avendo riscontrato sulla spesa dichiarata né errori di carattere sistemico né errori occasionali. La Relatrice ricorda ancora che a febbraio 2019 è stata presentata, per la prima volta, alla DG *Home* della Commissione europea, una relazione annuale di controllo: una novità che, in qualche modo, assimila le modalità di audit in vigore sul Fondo Sicurezza a quelle previste per i Fondi Strutturali. La relazione, che ha riportato gli esiti dell'audit di sistema e delle operazioni, è stata accolta dalla DG *Home* senza rilievi, in quanto le informazioni trasmesse dall'Autorità di Audit hanno rispettato i requisiti previsti dalla normativa. La dott.ssa TRAMPARULO condivide poi un'informativa relativa alla missione di Audit effettuata – dal 3 al 7 dicembre 2018 – proprio dalla DG *Home* sul Fondo Sicurezza Interna, per verificare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo; a seguito di questa missione – nel mese di luglio 2019 – la DG *Home* ha rilasciato un primo rapporto provvisorio nel quale si esprimeva apprezzamento per l'efficacia del sistema di controlli in essere. In merito a questa missione della Commissione, si rimane in attesa del rapporto definitivo, anche se ci si può ritenere del tutto soddisfatti di quanto emerso già nel corso della visita stessa. La Relatrice conclude comunicando che sono attualmente in corso le verifiche sulla spesa dichiarata al 15 ottobre 2019, che consentiranno a febbraio di emanare i pareri di competenza.

Successivamente, riprende la parola la dott.ssa FARAMONDI, la quale, accompagnata dalla proiezione di un video relativo alle attività di comunicazione istituzionale, informa che nel mese di maggio il Programma Nazionale ha partecipato, con un proprio spazio espositivo, al Forum PA,



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

presso il Convention Center “La Nuvola”, con l’obiettivo di divulgare le attività svolte, dando voce direttamente ai “progetti”. Per l’occasione è stata organizzata un’apposita sezione aperta al pubblico.

Il Direttore continua il suo intervento ricordando che in concomitanza con il Comitato di Sorveglianza è in corso la seconda visita di monitoraggio della Commissione europea (la prima si era svolta a maggio): degli esiti delle visite svolte, in questa seconda occasione, verrà dato presto conto alle Amministrazioni beneficiarie, non appena presentati dalla Commissione. Il Direttore sottolinea ancora come la Commissione abbia espresso soddisfazione sia sotto il profilo della capacità di assorbimento della dotazione finanziaria sia sotto il profilo delle misure messe in campo per recuperare i ritardi riscontrati nell’attuazione dei progetti, pronunciandosi positivamente anche in merito alla capacità di fare squadra e al rapporto sinergico sviluppatosi tra le varie Amministrazioni coinvolte e la Segreteria tecnica. La dott.ssa FARAMONDI auspica, dunque, che le positive considerazioni espressa dalla Commissione europea possano rappresentare per la struttura tecnica una guida e uno stimolo a fare meglio, soprattutto relativamente ad azioni complesse e rilevanti, come le Azioni Specifiche “Frontex”.

Il Direttore comunica, inoltre, ai presenti i prossimi obiettivi da raggiungere, sottolineando la necessità di accelerare l’attuazione del Programma anche attraverso la mobilitazione di ulteriori risorse, quali ad esempio specifiche *task force*, a supporto di progetti per i quali si registrino maggiori ritardi, o per i quali siano individuate aree di miglioramento.

Per quanto riguarda le due componenti del Programma, il Direttore ricorda infine che, per ISF1, saranno a breve lanciate due iniziative: una *call for proposal*, in tema di formazione per le Forze di Polizia per il contrasto e la prevenzione della criminalità e una relativa alle “sale di ascolto” che interesserà alcune Amministrazioni; mentre, per ISF2, l’attenzione si concentrerà soprattutto su EUROSUR, poiché gran parte delle risorse ancora da impegnare riguardano proprio tale obiettivo. Grandi sfide saranno, inoltre, connesse al completamento dei sistemi informativi per la gestione



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

delle frontiere esterne e dalla realizzazione dell'*Entry-Exit System*. In merito a quest'ultimo punto, il Direttore ricorda come si stia definendo un'architettura di *governance* molto complessa, poiché si tratta di interventi che fanno capo a varie Amministrazioni (Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri). La dott.ssa FARAMONDI soggiunge, infine, che, prossimamente, si darà seguito anche agli adempimenti connessi all'implementazione del sistema ETIAS e all'attuazione del Sistema SIS, per i quali sono state appena assegnate apposite risorse da parte della Commissione europea.

Successivamente, prende la parola l'Autorità Responsabile per le conclusioni.

Dopo aver ringraziato tutti i presenti e i Beneficiari che hanno presentato in modo puntuale i progetti finanziati con il Fondo Sicurezza Interna, l'Autorità Responsabile ricorda quali sono i principali progetti in cantiere e i prossimi obiettivi da raggiungere.

L'Autorità Responsabile rinnova, infine, l'auspicio di continuare a lavorare in sinergia, con il medesimo approccio metodologico finora adottato che si sta dimostrando efficace nel favorire la realizzazione delle progettualità nel rispetto dei tempi previsti.

Ai saluti di conclusione si unisce la dott.ssa FACCHINELLO, la quale, rinnova i complimenti per il lavoro svolto, sottolineando come l'Italia sia un partner che lavorando molto bene.

I lavori del Comitato di Sorveglianza si concludono alle ore 13,30.